



Amici,

inizia un percorso non molto lungo che ci porterà a marzo 2015 alle elezioni RSU.

Queste elezioni ci vedranno protagonisti come lavoratori e come sindacato.

Certo, mi rendo conto delle difficoltà del momento politico ed economico, ma credo che, chi vuol far passare il messaggio che meno sindacato significhi più democrazia nei posti di lavoro, rispondo che questo è il peggiore dei messaggi per la democrazia partecipata che ci possa essere.

Ritengo indispensabile che il Sindacato, quello che vuole avere la S maiuscola, si impegni a fare sempre meglio l'attività per cui è nato e per cui esiste, vale a dire curare l'interesse del lavoratore, con la capacità di dialogare con la controparte e di sottoporre proposte autorevoli e percorribili.

Per questo nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, dobbiamo continuare sulla linea tracciata negli ultimi anni. Saremo duri contro il Governo e dialoganti con chi vorrà fare proposte.

L'UNSA sarà una grande famiglia aperta a tutti, aperta cioè a tutti coloro che vorranno far prevalere il Rispetto dei Diritti e che non si piegano a chi vuole emarginare l'idea della partecipazione imponendo un pensiero unico.

Nelle prossime settimane inizierà un percorso che ci porterà in tutta Italia, con manifestazioni e assemblee, per far sentire se ce ne fosse ancora bisogno, la voce dell'UNSA.

Grazie.

Il Segretario generale

Massimo Battaglia